

Dalla Regione 15 milioni in più per i pendolari

MAURIZIO TROPEANO

Alla fine la dialettica tra la maggioranza di centrosinistra, il presidente Sergio Chiamparino e il custode delle casse regionali, Aldo Reschigna, ha permesso di recuperare un «tesoretto» di 26 milioni frutto soprattutto dei proventi che la giunta conta di incassare dalla lotta contro i furbetti del bollo auto. Una cifra a cui si devono aggiungere i 15 milioni recuperati per i malati non autosufficienti. L'accordo tra maggioranza e giunta prende la forma di un maxi-emendamento che prevede lo stanziamento di 15 milioni in più per il trasporto pubblico locale. Per il diritto allo studio universitario e delle scuole primarie e secondarie sono stati trovati 3,2 milioni con l'impegno a stanziarne altri 5 l'anno prossimo. Risorse aggiuntive anche per la cultura (1,7 milioni per le piccole e attività e 400 mila per gli ecomusei) e per le attività produttive: 4 milioni per finanziare le start up innovative, progetti di sviluppo turistico e sostegno al credito per le piccole imprese. La giunta metterà anche 200 mila euro per il centro di Pracatinat. Secondo Davide Gariglio, capogruppo del Pd «la maggioranza ha dato prova di grande responsabilità. Ora mi auguro che si possa arrivare in tempi certi all'approvazione dell'intera legge». Per Marco Grimaldi, capogruppo di Sel, «si tratta di segni positivi che danno speranza a tanti piemontesi».